

Revisione 01 del 14/12/2023

VEC0029 POLVIT GRAFITE



PANNELLO TERMO-ISOLANTE IN POLISTIRENE ESPANSO SINTERIZZATO TIPO EPS, ADDITIVATO CON GRAFITE, DI COLORE GRIGIO, CONFORME ALLA NORMA EN 13163



CARATTERISTICHE

Il POLVIT GRAFITE è una lastra termo-isolante, speciale, in polistirene espanso sinterizzato tipo EPS di colore grigio, a marchio PSV MIX-ECO e conforme alla norma EN 13163 (CE) e EN 13499 (ETICS), a marchio CE, con EUROCLASSE E di reazione al fuoco, prodotto con materia prima autoestinguente, ideale per sistemi di isolamento termico "a cappotto". Tale lastra ha caratteristiche di stabilità dimensionale, planarità e tolleranza dimensionale migliorate, grazie al processo di detensionatura ottenuto per cicli di pressatura ai quali sono sottoposti i blocchi di EPS prima della fase di taglio in lastre.

È conforme a quanto previsto dai C.A.M. secondo il D.M. 11 ottobre 2017.

CAMPI D'IMPIEGO

Il POLVIT GRAFITE è un pannello termo-isolante ideale per la realizzazione di sistemi di isolamento termico "a cappotto" THERMOCAT per costruzioni sia nuove che esistenti.

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Per applicazioni su supporti nuovi (tipo laterizi, intonaci, calcestruzzo, ecc.) accertarsi che siano perfettamente asciutti, puliti, esenti da tracce di disarmanti (per calcestruzzo), planari e compatti. Nel caso non fossero planari, livellare con malte/intonaci idonei, previa applicazione dei rinzaffi relativi, e lasciare asciugare opportunamente. Per applicazioni su supporti esistenti (intonaci, finiture, pitture, calcestruzzo, ecc.) accertarsi sempre che siano perfettamente asciutti, planari e compatti, puliti, esenti da polvere, oli, grassi, vernici, disarmanti, parti sfaldanti e strati di sostanze separanti. In caso di rivestimenti a spessore e/o pitture esistenti poco consistenti, si consiglia rimuoverli totalmente e consolidare successivamente le superfici con LIGHT TEK o PRIMER PA 300 che andranno usati anche nel caso di supporti già sfarinanti. In caso di supporti degradati in calcestruzzo, si consiglia intervenire con apposita rimozione delle parti interessate, arrivando alle armature che andranno accuratamente spazzolate; quindi intervenire con idonei

PRODOTTI GREEN PER IL BENESSERE ABITATIVO







cicli di ripristino del calcestruzzo e lasciare asciugare opportunamente. In caso di murature affette da problemi di umidità di risalita, intervenire con prodotti e cicli specifici nell'ambito del risanamento tipo sbarramenti orizzontali, barriere chimiche, intonaci macroporosi deumidificanti.

MODALITA' D'APPLICAZIONE

Applicare POLVIT GRAFITE con l'adesivo-rasante RASOTEK, utilizzando sul retro del pannello la tecnica con cordolo perimetrale e tre punti centrali oppure a tutta superficie con spatola dentata in acciaio inox da min. 10 mm solo in presenza di supporti con sufficiente planarità. Bisogna sempre consentire una superficie vincolata/di contatto/bagnatura al supporto con adesivo almeno del 30% (UNI/TR 11715:2018 con cordolo + 2 o tre punti centrali), avendo cura che l'adesivo non fuoriesca dai bordi dei pannelli. La posa di POLVIT GRAFITE sarà eseguita partendo dalla GUIDA DI PARTENZA, ovvero dal basso verso l'alto, con senso orizzontale ed a salire, da fila a fila, a giunti sfalsati. Usare sempre lastre di POLVIT GRAFITE intere, non danneggiate, pulite, avendo cura di posarle dal basso verso l'alto, sfalsate almeno a 25 cm e ben accostate tra loro. È possibile usare parti di pannello (detti di "compensazione") dello stesso materiale e con larghezza minima di 15 cm; usarli però solo all'occorrenza sulle superfici piane e mai negli spigoli dell'edificio dove si usano invece pannelli interi e dimezzati sfalsati tra loro alternativamente (fila per fila). Fare attenzione, nelle zone d'angolo, a non utilizzare adesivo/colla in corrispondenza delle teste dei pannelli di POLVIT GRAFITE; essi andranno infatti solo accostati, fino a battere perfettamente l'uno sull'altro. I giunti tra i pannelli devono essere sfalsati sia rispetto alle aperture di porte e finestre che alla presenza di eventuali discontinuità di materiali nel supporto, compresi i rappezzi. Non devono esserci fughe visibili; nel caso vi fossero, riempirle in tutto lo spessore con una "fettuccia" dello stesso pannello termoisolante opportunamente tagliato; è pure possibile servirsi di idonea schiuma poliuretanica per sistemi "a cappotto" entro max i 5 mm di larghezza del giunto. Tutte le fughe superiori ai 2 mm vanno sempre sigillate. Al di sotto dei 2 mm si valuta caso per caso; si valuta anche la possibilità di allargarne la sezione per poi procedere, previa sempre pulizia del giunto, alla sua sigillatura. Verificare sempre, dopo l'applicazione, la planarità dei pannelli con apposite stagge, previa battitura per farli aderire bene al supporto. Eventuali piccole differenze di planarità potranno essere corrette tramite accurata carteggiatura/rabbottatura, avendo cura poi di pulire le superfici in modo adeguato eliminando residui e polvere relativi. Procedere quindi, a totale stagionatura del collante (comunque dopo minimo 2-3 gg.) con la fase della tassellatura, scegliendo il tipo di tassello (TASSELLO A, TASSELLO B, TASSELLO C, TASSELLO P) in funzione del supporto (categoria d'uso prevista) e prevedendo la tecnica di fissaggio opportuna (è generalmente consigliata quella a "T", con un numero minimo di 6 tasselli al mq; prevedere l'infittimento dei tasselli in prossimità delle zone d'angolo, in base a quanto previsto dalla UNI/TR 11715:2018). Procedere quindi con l'applicazione di reti di armatura diagonale di rinforzo a 45° in prossimità di porte e finestre, ANGOLARE IN PVC CON RETE in prossimità di spigoli ed angoli, PROFILO GOCCIOLATOIO per la definizione e protezione di spigoli orizzontali, PROFILO FINESTRE in pvc con rete in prossimità delle spallette degli infissi, BLOCCO IMPOSTA per l'installazione di successivi carichi di piccola/media portata, GUARNIZIONE ADESIVA in poliuretano espanso a celle aperte per la sigillatura di davanzali/pensiline, pannelli a colmo, ecc., GIUNTO DI DILATAZIONE LINEARE o GIUNTO DI DILATAZIONE ANGOLARE in prossimità di giunti strutturali, ecc. Quindi proseguire con l'applicazione della doppia mano di rasante





RASOTEK con RETE PB da annegare nella prima mano "a fresco" di rasatura, avendo cura di sovrapporre i lembi dei teli di rete per almeno 10 cm. Si consiglia uno spessore minimo di 3 mm, considerando le due mani di rasatura e la rete di armatura posta a metà dello spessore complessivo. A seguire, finire con i rivestimenti in pasta idonei tipo RESISTO 1.2/1.5, LEVANTE 1.2/1.5, LIBECCIO 1.2/1.5, RESISTO ELASTOMERICO 1.2 previa applicazione dei fondi specifici relativi.

AVVERTENZE

- In caso di supporti dall'effetto liscio, lucido ed inassorbente, si consiglia trattare le superfici in modo opportuno al fine di renderle più ruvide.
- Si raccomanda di conservare il prodotto nell'imballo integro, in luogo asciutto e coperto, evitando l'esposizione diretta a sorgenti di calore.
- Togliere l'imballo solo al momento della posa.
- Non applicare con temperature inferiori a 5° e superiori a 30°.
- Non applicare in caso di sole battente, vento forte, minaccia di pioggia o pioggia.
- Non adottare mai la tecnica di incollaggio per punti.
- Tassellare solo a completa stagionatura dell'adesivo/colla e solo nelle zone dove è presente l'adesivo/colla stesso.
- Durante la posa di **POLVIT GRAFITE**, proteggere le superfici dei pannelli dai raggi U.V. con idonei teloni e dall'eventuale acqua piovana.
- Evitare l'applicazione di POLVIT GRAFITE in condizioni di controterra.
- Si consiglia avvalersi di manodopera specializzata.

DATI TECNICI

BAILTECHIC	
DIMENSIONI LASTRA	100 X 50 cm
SPESSORE DISPONIBILE	3 cm / 4 cm / 5 cm / 6 cm / 8 cm / 10 cm / 12
	cm/14 cm/16 cm/18 cm/20 cm/N.B.: altri
	spessori su richiesta
CONDUCIBILITÀ TERMICA A	0,030 W / mK
RESISTENZA TERMICA DICHIARATA Rd (EN	- 1,00 m ² K/W (spessore 30 mm)
12667)	- 1,30 m²K/W (spessore 40 mm)
	- 1,65 m ² K/W (spessore 50 mm)
	- 2,00 m²K/W (spessore 60 mm)
	- 2,65 m ² K/W (spessore 80 mm)
	- 3,30 m²K/W (spessore 100 mm)
REAZIONE AL FUOCO	euroclasse E
MASSA VOLUMICA	15 - 20 kg/m³
STABILITA' DIMENSIONALE	DS (N) ±0.2%
TEMPERATURA MASSIMA DI ESERCIZIO	≤ 75°C
CAPACITA' TERMICA SPECIFICA (Cp)	1450 J/kgK
COEFFICIENTE DI DILATAZIONE TERMICA	6x10-5 K ⁻¹
LINEARE	
RESISTENZA AL PASSAGGIO DEL VAPORE	20-40 µ
ACQUEO	

PRODOTTI GREEN PER IL BENESSERE ABITATIVO



info@colorcat.it - www.colorcat.it

41049 Sassuolo (MO) Italia - Tel.+39 0536.994218

Sede operativa: via B. Capponi, 86 - 05100 Terni (TR)





RESISTENZA A COMPRESSIONE AL 10%	≥ 100 kPa
DELLA DEFORMAZIONE	
MODULO ELASTICO A COMPRESSIONE	4400-5400 kPa
RESISTENZA A TRAZIONE ERPENDICOLARE	≥ 150 kPa
ALLE FACCE	
RESISTENZA ALLA FLESSIONE	≥ 150 kPa
RESISTENZA AL TAGLIO	≥ 75 kPa
MODULO DI YOUNG	6500 kPa
MODULO DI TAGLIO	1100 kPa
ASSORBIMENTO D'ACQUA PER	2%
IMMERSIONE TOTALE A 28 GG	
CONTENUTO DI RICICLATO	15%
ASSORBIMENTO D'ACQUA PER	0,03-0,04 kg/m ²
IMMERSIONE PARZIALE	
PERMEABILITA' AL VAPORE ACQUEO	0,015-0,030 mg/Pa*h*m
RESA	2 lastre da cm 100 x 50 al m²
STOCCAGGIO	senza scadenza. Conservare in confezioni integre, al riparo da fonti di calore, gelo ed umidità

VOCE DI CAPITOLATO

Applicazione di lastra termo-isolante, in polistirene espanso sinterizzato tipo EPS di colore grigio, a marchio PSV MIX-ECO e conforme alla norma EN 13163 (CE) e EN 13499 (ETICS), a marchio CE, con EUROCLASSE E di reazione al fuoco, prodotto con materia prima autoestinguente, con caratteristiche di stabilità dimensionale, planarità e tolleranza dimensionale migliorate, grazie al processo di detensionatura ottenuto per cicli di pressatura ai quali sono sottoposti i blocchi di EPS prima della fase di taglio in lastre, conforme a quanto previsto dai C.A.M. secondo il D.M. 11 ottobre 2017 ideale per sistemi di isolamento termico "a cappotto" THERMOCAT per costruzioni sia nuove che esistenti, da applicare con l'adesivorasante RASOTEK, avente un consumo di due lastre di cm 100 per 50 al m², tipo POLVIT GRAFITE.

Le informazioni, le prescrizioni e le indicazioni sopra riportate sono frutto della nostra migliore conoscenza tecnica e applicativa; ciò nonostante sono da ritenersi puramente indicative. Pertanto è competenza dell'utilizzatore verificare, assumendosi la completa responsabilità, la compatibilità dei prodotti con l'impiego previsto, in quanto, non ci è possibile intervenire direttamente sulle condizioni dei cantieri e sulle modalità di esecuzione dei lavori. Si consiglia a tal proposito una prova preventiva al fine di verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto.



